



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-tor-pignattara-7-aprile-presentazione-del-fumetto-la-battaglia-dedicato-al-partigiano-giordano-sangalli-realizzato-grazie-al-workshop-di-alessio-spataro>

Roma, Tor Pignattara - 7 aprile: presentazione del fumetto 'La Battaglia' dedicato al partigiano Giordano Sangalli

reali

Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros e Scuola Popolare di Tor Pignattara presentano

Date de mise en ligne : mercoledì 5 aprile 2017

LA BATTAGLIA

di Nikolay Pavlyuchkov

a cura di Alessio Spataro



Si tiene **venerdì 7 aprile** alle ore 18.00 a **ingresso gratuito** fino a esaurimento posti l'evento di presentazione de 'La Battaglia', **fumetto inedito** che racconta le gesta di **Giordano Sangalli, partigiano di Tor Pignattara**, ucciso a 17 anni dai nazisti sul Monte Tancia.

Il fumetto è stato realizzato - in occasione delle celebrazioni dei 90 anni di Tor Pignattara - da **Nikolay Pavlyuchkov**, un ragazzo di origine russa del quartiere, che ha partecipato al **workshop Nuvole Resistenti** curato dal fumettista **Alessio Spataro** per la Scuola Popolare di Tor Pignattara. Il workshop ha consentito a 5 ragazzi di poter apprendere i segreti e le tecniche del racconto a fumetto e conoscere la storia dei partigiani del proprio territorio. Nikolay è stato selezionato fra i partecipanti e con l'aiuto di Alessio Spataro per la parte artistico narrativa e con la consulenza scientifica della storica **Stefania Ficacci** ha realizzato un breve racconto sugli eventi a cavallo della cosiddetta *Pasqua di sangue del 1944*, rendendo omaggio agli eroi "normali" che con il proprio sacrificio ci hanno consegnato un paese libero e democratico.

Durante l'evento, inserito all'interno del progetto '**90 volte Tor Pignattara**' verrà restituita in modo corale questa vicenda importantissima della nostra storia comune che, attraverso questo fumetto, si vuole raccontare con un linguaggio semplice e capace di coinvolgere soprattutto le giovani generazioni. Il fumetto è stato finanziato grazie al supporto di tanti commercianti di Tor Pignattara e dell'**Associazione per l'Ecomuseo Casilino Ad Duae Lauros**. I proventi della vendita del fumetto saranno destinati alla copertura delle spese per la posa di nuove pietre d'inciampo per i partigiani di Tor Pignattara prevista per il 2018, alla realizzazione di una targa in memoria di Giordano Sangalli da apporre presso la sua casa natale e alla realizzazione del prossimo fumetto della serie "Nuvole Resistenti" dedicato alla storia partigiana di Tor Pignattara.

"Alla fine del corso - racconta Alessio Spataro - dopo tanti disegni ed esercizi, volevamo regalare a Torpignattara una breve storia a fumetti ispirata al giovane Giordano Sangalli, che nel 1944 scelse di stare dalla parte giusta, quella di chi salvò delle vite dai rastrellamenti nemici dell'ultima fase della Seconda Guerra Mondiale (con le belve nazifasciste sempre più incarognite dalla ritirata), un piccolo contributo alla memoria storica del quartiere. Nikolay Pavlyuchkov - continua Spataro - ha disegnato e scritto "La battaglia", incontrando non poche difficoltà di reperimento delle fonti. Ma non s'è accontentato del solo aiuto mio e di Stefania Ficacci. E non si è arreso. Davanti agli ostacoli, enormi o piccoli che siano, è sempre importante non arrendersi".

A maggio arriva LABIRINTO II - Festa delle arti organizzato dal Gruppo della Creta. Un evento unico, multidisciplinare, che affronterà il tema "i giovani del futuro" con una serie di eventi correlati, diffusi nel territorio, nei quali si affrontano le tematiche del festival e si valorizza il quartiere stesso, le sue strade, i suoi luoghi, i suoi abitanti e la sua storia. Un progetto che distruggere la concezione ottocentesca della divisione delle arti, proponendo un'alternativa intrecciata, come le vie di un labirinto, in cui un'arte sfocia nell'altra e prosegue in una terza. Un'immersione in questo nostro maledetto e unico Tempo che ci è stato dato.

A **giugno**, infine, ci aspetta invece la nuova edizione del **Karawan Fest**, l'unica festa del cinema che tratta i temi dell'intercultura in tono non drammatico ma programmaticamente ironico e brillante. Tantissime le novità di questa sesta edizione. Prima di tutto la formula che riprende lo spirito da sempre nomade del festival e lo porta alla sua forma più compiuta: una serie di proiezioni nei cortili del quartiere con qualche escursione sotto le stelle. Altra novità è il gemellaggio con il festival Cinema di Ringhiera di Milano, che prevede lo scambio di film, ospiti, narrazioni. Un modo per condividere su scala nazionale una progettualità che fa dell'intercultura felice, del contrasto ai pregiudizi e del superamento delle barriere il suo centro di gravità permanente. Compagna di questo viaggio nella straordinaria quotidianità del quartiere sarà un partner storico, Asinitas Onlus, che realizzerà una serie di laboratori e incursioni artistiche nel segno dell'incontro, della condivisione, dello scambio.

Per informazioni:

www.90voltetorpigna.it

90voltetorpigna@gmail.com

Ufficio Stampa:

Carlo Dutto

carlodutto@hotmail.it

cell. 348 0646089

Inquadramento storico a cura di Stefania Ficacci

IL MONTE TANCIA E LA PASQUA DI SANGUE DEL 7 APRILE 1944

Dopo la retata del 14 marzo il partito comunista ritiene indispensabile spostare i gappisti rimasti in altre zone di lotta, anche per sottrarli alla furia della polizia tedesca. Gli stessi Luigi Forcella e Nino Franchellucci sono inviati nella provincia di Rieti, sulle montagne sopra il comune di Leonessa. Nel territorio è operativa la Brigata D'Ercole - collegata al Fronte mili- tare clandestino - e comandata dal maggiore Carlo Baldassarri. Ad essa si uniscono i partigiani di Tor Pignattara e Quadraro trasferitisi da Roma, dando vita di fatto ad un'unica formazione partigiana denominata Brigata D'Ercole-Stalin, alla quale si aggregano soldati sbandati, ex prigionieri di guerra fuggiti dai campi della zona e renitenti alla leva. E' a questa formazione che si uniscono i giovanissimi Giordano Sangalli e i fratelli Franco e Bruno Bruni. La Brigata ha il suo quartier generale sul Monte Tancia, vetta reatina dalla quale è facile controllare il transito di uomini e mezzi verso la città di Rieti. E' negli ultimi giorni di marzo che, con l'aumento delle azioni di sabotaggio operate dalle formazioni partigiane sul Monte Tancia, il prefetto repubblicano di Rieti, Ermanno Di Marsciano, richiede l'inter- vento della polizia tedesca per ripristinare il controllo dell'area e piegare la popolazione civile ad una collaborazione con l'esercito nazifascista. Nella notte del 31 marzo, nel territorio della Repubblica libera fra Cascia, Norcia e Leonessa, la polizia tedesca e fascista compie una massiccia retata che porta all'uccisione di 300 persone e all'arresto di 700 abitanti. All'alba del 7 aprile un gruppo distaccato di uomini della formazione D'Ercole-Stalin, forse rimasti indietro per coprire la ritirata della formazione, cade in un assalto della polizia nazifascista. Sono il gruppo dei giovani comandato da Bruno Bruni. Ci sono il fratello Franco, Alberto Di Battista, Giacomo Donati, Domenico del Bufalo e il più giovane Giordano Sangalli, unitosi alle formazioni partigiane perché renitente alla leva. Muoiono tutti sotto il fuoco tedesco, in località Arcucciola.